



Allegato 2

Alla Regione Piemonte
 Direzione Welfare
 Settore Politiche per i bambini e le famiglie
 minori e giovani,
 sostegno alle situazioni di fragilità sociale
famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: modalità per l'accesso ai finanziamenti approvate con D.D. n. 865 in attuazione della DGR n. 6-8624 del 27.5.2024

**Istanza di contributo per la realizzazione dell'azione 1) Azioni volte al sostegno di percorsi di inserimento/reinserimento lavorativo delle donne vittime di violenza, sole e con figli.
 Da presentare, tramite PEC, entro le ore 12.00 del 12 settembre 2024**

In riferimento all'oggetto:

Il/la sottoscritto/a	Doriano Bertolone
Nato/a il	██████████
Residenza ed indirizzo per carica	██
Codice fiscale dell'Organizzazione richiedente	01878250024
In qualità di legale rappresentante dell'Ente/Organizzazione richiedente: - denominazione - indirizzo	Consorzio Intercomunale per i Servizi di Assistenza Sociale – C.I.S.A.S.

In qualità di soggetto giuridico titolare del Centro Antiviolenza di Santhià (VC)

con competenza sul territorio (indicare obbligatoriamente l'opzione di interesse):

- del Comune di.....
- del soggetto gestore dei servizi sociali Consorzio C.I.S.A.S. di Santhià (25 Comuni), Consorzio C.A.S.A. di Gattinara (16 Comuni) e Unione Montana dei Comuni della Valsesia di Varallo (33 Comuni)
- della provincia di.....
- dei seguenti Comuni.....

CHIEDE

di poter accedere ai contributi indicati all'oggetto, e presenta, ai sensi delle disposizioni del Bando approvato con D.D. n. 865 del 13.06.2024, la documentazione allegata quale parte integrante della presente domanda;

DICHIARA

consapevole delle responsabilità, della decadenza da benefici e delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.;

che l'IVA da applicarsi alle spese di cui al presente progetto è un costo:

- ☐ detraibile
- ☒ non detraibile

- che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- che le funzioni di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa delle attività oggetto della presente domanda sono assicurate, direttamente e senza alcuna delega, da parte dell'organismo titolare della domanda stessa;

Ai sensi del regolamento UE 679/2016, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Piemonte al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

TIMBRO E FIRMA

del Legale rappresentante del soggetto richiedente *

Santhià, li 11/09/2024

(*) L'autenticazione della firma dovrà essere eseguita secondo la normativa vigente.

ALLEGA (barrare gli allegati di interesse)

X istanza di contributo, redatta unicamente sul modello di cui all'allegato 2, unitamente alla descrizione sintetica del progetto che si intende realizzare di cui alla Sezione 2 ed al quadro Economico di spesa di cui alla sezione 3 dell'allegato 2;

X copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'organizzazione richiedente;

X copie degli atti di intesa e/o accordi di collaborazione specificatamente promossi per l'attuazione del progetto, questa documentazione andrà riunita in unico file formato pdf, non saranno accettati documenti inviati singolarmente. Gli enti locali titolari dei CAV sono tenuti a dichiarare che, in caso di assegnazione di finanziamento, sarà attivata procedura ad evidenza pubblica per la scelta dei partner privati attuatori degli interventi nelle forme previste dalla normativa vigente;

X informativa in materia di privacy, di cui all'allegato 5) anch'essa compilata e firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente;

- dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000 -Tracciabilità flussi finanziari (art. 3 L.136/2010) di cui all'allegato 6).

SEZIONE 1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

1.1 Tipologia del Soggetto beneficiario: (barrare la casella interessata)

- ☐ Comune, singolo o associato;
- ☒ Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali
- ☐ Organizzazione di volontariato
- ☐ Associazione di promozione sociale
- ☐ Cooperativa sociale

Iscritto all'albo regionale dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio:
numero iscrizione 19/A

1.2 Estremi Bancari

Codice IBAN	
Codice BIC	
Banca	
Indirizzo	
Intestatario c/c:	

NOTA: Il beneficiario (con esclusione della Amministrazione pubblica locale) s’impegna a fornire prima della somministrazione contributiva apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che, come stabilito dall’art. 3 della L. 136/2010, attesti che il conto corrente bancario o postale indicato è “DEDICATO”, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche

1.3. Referente del progetto per tutti i contatti relativi all’istanza progettuale

Nome e cognome	Dott. Andrea Lux
Numero di telefono reperibile	-
Indirizzo di posta elettronica in uso	info@cisassanthia.it

1.4 Elenco dei partner dell’intervento/progetto (specificare denominazione, indirizzo e nominativo del referente per ciascun soggetto)

Elenco dettagliato delle attività/interventi da realizzare con il progetto	Denominazione partner	Indirizzo partner	Nominativo referente	Note
<u>Attività/intervento 1 – Orientamento lavorativo</u>	Consorzio C.I.S.A.S.	Via D. Alighieri 10, Santhià (VC)	Chiara Merlano	
	Consorzio C.A.S.A.	Via G. Marconi 102, Gattinara (VC)	Valeria Artuso	
	Unione Montana dei Comuni della Valsesia	C.so Roma 35, Varallo Sesia (VC)	Jessica Chiarolla	

	Agenzia Piemonte Lavoro	Via Fratelli Laviny 6, Vercelli	Lorenza Torazzo	
<u>Attività/intervento 2 - Formazione</u>	Consorzio C.I.S.A.S.	Via D. Alighieri 10, Santhià (VC)	Chiara Merlano	
	Consorzio C.A.S.A.	Via G. Marconi 102, Gattinara (VC)	Valeria Artuso	
	Unione Montana dei Comuni della Valsesia	C.so Roma 35, Varallo Sesia (VC)	Jessica Chiarolla	
	Agenzia Piemonte Lavoro	Via Fratelli Laviny 6, Vercelli	Lorenza Torazzo	
	Agenzia Formativa Cerseo	Corso Fiume 2, Vercelli	Vittorio Gelso	
<u>Attività/intervento 3 - Accompagnamento al reinserimento lavorativo: i tirocini</u>	Consorzio C.I.S.A.S.	Via D. Alighieri 10, Santhià (VC)	Chiara Merlano	
	Consorzio C.A.S.A.	Via G. Marconi 102, Gattinara (VC)	Valeria Artuso	
	Unione Montana dei Comuni della Valsesia	C.so Roma 35, Varallo Sesia (VC)	Jessica Chiarolla	
	Agenzia Piemonte Lavoro	Via Fratelli Laviny 6, Vercelli	Lorenza Torazzo	

SEZIONE 2. BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO/PROGETTO (max 3 pagine/ 15.000 caratteri)

Il Centro Antiviolenza *Ricomincio da Qui* è il servizio di riferimento per l'A.T.S. *Orizzonti Nord Est - O.N.E* (approvato con DGR n. 23-6137 del 02.12.2022), cui afferiscono gli Enti Gestori dei Servizi Sociali Consorzio C.I.S.A.S. di Santhià, Consorzio C.A.S.A. di Gattinara e Unione Montana dei Comuni della Valsesia di Varallo, per l'accoglienza di donne vittime di violenza e la gestione dei progetti di fuoriuscita dalla violenza e reinserimento sociale.

In linea con gli obiettivi definiti dal Bando Regionale, la proposta progettuale è la seguente:

ATTIVITÀ 1 - ORIENTAMENTO LAVORATIVO	
<u>OBIETTIVI</u>	
➔ Avviare processi personalizzati di orientamento occupazionale rivolto a donne vittime violenza ➔ Creare rapporti fiduciari con la rete territoriale a supporto dell'inclusione occupazionale ➔ Facilitare modalità di accesso integrato ad opportunità professionalizzanti	
<u>DESTINATARI</u> ➔ Donne vittime di violenza in stato di disoccupazione, anche percettrici di ammortizzatori sociali, occupate, con disabilità o situazioni di svantaggio	
Uno dei principi fondamentali alla base del superamento di episodi di violenza e dell'uscita di stati di isolamento è il recupero della piena autonomia da parte delle vittime, sia sotto il profilo economico sia sotto un punto di vista lavorativo, proiettandosi nel futuro ed immaginando progetti di ricostruzione dell'indipendenza. L'attivazione di percorsi mirati al reinserimento occupazionale passa necessariamente da una fase preliminare di orientamento, intercettando le specifiche aspirazioni e inclinazioni e valorizzando competenze pregresse acquisite. L'approccio iniziale dovrà tener conto delle pregresse esperienze di violenza subite, prevedendo il costante supporto degli operatori del CAV.	
Attivazione di modelli integrati di collaborazione tra il centro per l'impiego territoriale e il CAV <i>Ricomincio da Qui</i>, al fine di: • focalizzare le attitudini individuali per servizi mirati di orientamento lavorativo; • sostenere e promuovere motivazioni personali (desideri, interessi, sogni); • stilare un quadro personalizzato sotto il profilo psico-attitudinale e professionale, focalizzando gli	

aspetti emotivi e le diverse variabili da considerare (modalità di conciliazione dei tempi del lavoro con quelli della famiglia, individuazione di risorse per la gestione dei figli, organizzazione degli spostamenti in territori extraurbani caratterizzati da un sistema di trasporti deficitario, eventuale conseguimento della patente di guida, ecc.);

- **esplorare le opportunità del mercato del lavoro** e valutare le probabilità di successo.

Il percorso è articolato in 3 fasi:

- **colloquio preliminare con gli operatori del CAV**, al fine di concordare le modalità di attivazione del percorso di reinserimento/inserimento lavorativo, identificando i fabbisogni primari;
- **incontro esplorativo con i rappresentanti del centro per l'impiego territoriale**, utile per indirizzare la ricerca di opportunità idonee e stilare un programma ad hoc;
- **avvio dell'azione di orientamento professionale, tutoraggio e scouting, partendo dal CV-CHECK** (verifica degli elementi contenutistici e normativi necessari per renderlo efficace e in linea con il profilo professionale) e proseguendo attraverso **l'individuazione e il bilancio delle competenze personali**.

ATTIVITÀ 2 – FORMAZIONE

OBIETTIVI

- ➔ Promuovere una sensibilizzazione sui bisogni economico-sociali delle donne in situazioni di maggiore fragilità con interventi inerenti alla formazione specifica
- ➔ Sviluppare abilità socio-lavorative funzionali all'inclusione sociale
- ➔ Implementare il bagaglio conoscitivo e il ventaglio delle competenze per il rafforzamento delle autonomie
- ➔ Rafforzare le capacità e la fiducia personale coniugando azioni di motivazione ed empowerment e formazione orientativa

DESTINATARI ➔ Donne vittime di violenza in stato di disoccupazione, anche percettrici di ammortizzatori sociali, occupate, con disabilità o situazioni di svantaggio

L'empowerment rappresenta un processo fondamentale per favorire il reinserimento lavorativo di donne fragili, in quanto accresce la possibilità di controllare attivamente la propria vita attraverso il miglior uso delle proprie risorse attuali e potenziali acquisibili. La formazione e l'accompagnamento non sono indirizzati solamente all'acquisizione di competenze professionali, bensì anche al conseguimento di strumenti necessari per il raggiungimento di una vita indipendente (es. patente di guida, corsi di lingua, ecc.).

L'attività è condotta da un team multidisciplinare di professionisti (formatori, job coach, operatori CAV, ecc.), al fine di offrire **un'offerta modulare flessibile e personalizzata**, privilegiando **metodologie formative attive e adeguate che pongano l'attenzione alle esigenze delle donne vittime di violenza**:

- **erogazione di moduli sul tema delle soft skills**, con focus su comunicazione, orientamento al risultato, adattabilità al cambiamento, capacità di gestione, lavoro di squadra;
- offerta di corsi di **formazione orientativa** (sviluppo di capacità cognitive ed abilità legate ai processi di scelta ed alla raccolta ed analisi degli elementi del contesto ambientale di riferimento, miglioramento delle tecniche di ricerca di impiego e degli strumenti di autovalutazione, sviluppo delle capacità di gestione della comunicazione chiara ed efficace spendibili nei processi di scelta, sviluppo delle capacità di problem setting e problem solving spendibili nei processi di scelta, nei colloqui di lavoro e negli ambienti professionali);
- **corsi in tema sicurezza sul lavoro e diritto/doveri dei lavoratori**;
- **iscrizione alla scuola guida e avvio di un percorso finalizzato al conseguimento della patente** (per donne seguite dai Centri e considerate target dell'intervento);
- **erogazione di corsi di alfabetizzazione e perfezionamento della lingua italiana**, con l'accompagnamento costante degli operatori/operatrici dei Centri Antiviolenza che le hanno in carico affinché possano essere guidate nel percorso del divenire consapevoli delle proprie capacità e dei propri diritti.

ATTIVITÀ 3 – ACCOMPAGNAMENTO AL REINSERIMENTO LAVORATIVO: I TIROCINI

OBIETTIVI

- ➔ Promuovere l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e arricchire il bagaglio esperienziale delle donne, accrescendo l'occupabilità e incentivando concrete occasioni di impiego
- ➔ Garantire opportunità d'inserimento lavorativo a donne vittime di violenza svantaggiate (es. disabili, richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale e umanitaria, prese in carico dai servizi istituzionali competenti nell'ambito di un progetto terapeutico e/o riabilitativo e/o di inclusione sociale)

DESTINATARI ➔ Donne vittime di violenza in stato di disoccupazione, anche percettrici di ammortizzatori sociali, occupate, con disabilità o situazioni di svantaggio

L'attività di accompagnamento al mondo del lavoro sarà condotta grazie all'azione congiunta del Centro per l'impiego Territoriale, di Enti formativi e Centro Antiviolenza ed è rivolta non solo al raggiungimento di

un'autonomia economica ma anche al recupero della stima di sé e alla coscienza del proprio valore come persona. L'**attivazione di n. 5 tirocini non curricolari** per donne vittime di violenza rappresenta, dunque, il culmine di un **processo orientativo articolato e integrato, naturale appendice al percorso formativo professionalizzante**, che intende includere diverse tipologie di utenti con fragilità e difficoltà d'integrazione.

Il quadro delle azioni indirizzate a promuovere l'inserimento/reinserimento lavorativo prevede le seguenti opzioni:

- redazione di un Progetto Formativo Individuale (PFI) e attivazione di tirocini di inserimento/reinserimento lavorativo;
- attivazione di tirocini d'inclusione sociale.

➔ Il monitoraggio delle fasi d'attuazione e sviluppo del progetto sarà perseguito mediante la definizione di un set d'indicatori, sulla base degli obiettivi, benefici attesi, valori target e modalità di rilevazione delle attività. Tale processo sarà condotto dalla Cabina di regia (composta da rappresentanti del Centro Antiviolenza *Ricomincio da Qui*), in raccordo con la rete territoriale di operatori accreditati all'orientamento/formazione/lavoro, recependo sistematicamente le evidenze e i risultati delle differenti azioni per la valorizzazione e la riproposizione sul territorio degli interventi maggiormente incisivi.

SEZIONE 3. QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO/PROGETTO (PERIODO DI VALIDITA' DELLE SPESE: DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO FINO AL 31.10.2025).

DETTAGLIO VOCI DI SPESA ARTICOLATO NELLE SEGUENTI ATTIVITA'/INTERVENTI PROGETTUALI	IMPORTO TOTALE (COLONNA C+ COLONNA D)	DI CUI: A CARICO DEL FINANZIAMENTO STATALE	DI CUI: COFINANZIAMENTO MINIMO 20% (SPECIFICARE FONTE DI FINANZIAMENTO)
A	B	C	D
Attività/intervento 1 - ORIENTAMENTO LAVORATIVO			
Spese di personale (interno/collaborazioni esterne)	2.500,00 €	1.000,00 €	1.500,00 €
Spese per attrezzature e materiale di consumo	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Spese per attività di comunicazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altre spese direttamente connesse all'attuazione dell'intervento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE ATTIVITÀ 1	2.500,00 €	1.000,00 €	1.500,00 €
Attività/intervento 2 - FORMAZIONE			
Spese di personale (interno/collaborazioni esterne)	3.500,00 €	500,00 €	3.000,00 €
Spese per attrezzature e materiale di consumo	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Spese per attività di comunicazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altre spese direttamente connesse all'attuazione dell'intervento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE ATTIVITÀ 2	3.500,00 €	500,00 €	3.000,00 €
Attività/intervento 3 - TIROCINI			
Spese di personale (interno/collaborazioni esterne)	1.500,00 €	1.000,00 €	500,00 €

esterne)			
Spese per attrezzature e materiale di consumo	1.250,00 €	1.250,00 €	0,00 €
Spese per attività di comunicazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altre spese direttamente connesse all'attuazione dell'intervento	16.250,00 €	16.250,00 €	0,00 €
TOTALE ATTIVITÀ 3	19.000,00 €	18.500,00 €	500,00 €
TOTALE ATTIVITÀ 1 - 2 - 3			
Spese di personale (interno/collaborazioni esterne)	7.500,00 €	2.500,00 €	5.000,00 €
Spese per attrezzature e materiali di consumo	1.250,00 €	1.250,00 €	0,00 €
Spese attività di comunicazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altre spese direttamente connesse all'attuazione dell'intervento	16.250,00 €	16.250,00 €	0,00 €
DETTAGLIO VOCI DI SPESA ARTICOLATO NELLE SEGUENTI ATTIVITÀ/INTERVENTI PROGETTUALI	IMPORTO TOTALE (COLONNA C+ COLONNA D)	DI CUI: A CARICO DEL FINANZIAMENTO STATALE	DI CUI: COFINANZIAMENTO MINIMO 20% (SPECIFICARE FONTE DI FINANZIAMENTO)
A	B	C	D
TOTALI ATTIVITÀ 1-2-3	25.000,00 €	20.000,00 €	5.000,00 €

Spese ammissibili

I finanziamenti per interventi per il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza sono destinati alla copertura delle seguenti spese (cfr. Allegato 1 alla D.G.R. n. 6-8624 del 27.5.2024)

- Spese di personale: massimo 30%
- Spese per attrezzature e materiali di consumo: massimo 15%
- Spese per attività di comunicazione: massimo 5%
- Altre spese dirette all'attuazione dell'intervento: fino a concorrenza dell'intero finanziamento assegnato

Si precisa che il contributo riconosciuto per ogni percorso di tirocinio prevede fino ad un massimo di € 3.600 per 6 mesi con impegno di 40 ore settimanali o un periodo maggiore in caso di impegno orario inferiore alle 40 ore/settimanali con riparametrazione della quota indennità, in ogni caso fino ad un massimo di € 3.600 di contributo.

Sono considerate ammissibili le spese relative al conseguimento della patente di guida per donne seguite dai Centri e considerate target dell'intervento di cui alla presente azione, se debitamente motivate e dettagliate all'interno del progetto individualizzato di intervento, che dovrà essere sinteticamente riportato in fase di rendicontazione del contributo assegnato.

Non saranno considerate ammissibili le spese per acquisto di personal computer e/o dotazioni e attrezzature informatiche né l'effettuazione spese in conto capitale.



**Ambito Territoriale Sociale
Orizzonti Nord Est**

U.O.A.: CAV

Santhià, lì

prot. n°

Oggetto: Lettera di adesione al progetto per la realizzazione dell'azione 1) Azioni volte al sostegno di percorsi di inserimento/reinserimento lavorativo delle donne vittime di violenza, sole o con figli, di cui alla D.G.R. n. 6-8624 del 27 maggio 2024.

Il sottoscritto Gelso Vittorio, nato a Vercelli il 04-04-1972, in qualità di vicepresidente dell'Agenzia Formativa Cerseo di Vercelli, con sede in Vercelli (Vc), corso Fiume, 2, telefono 0161-219513, e-mail vittorio.gelso@cerseo.org

Viste le finalità e gli obiettivi del progetto presentato dal Consorzio C.I.S.A.S. di Santhià, titolare del Centro Antiviolenza "Ricomincio da Qui", in collaborazione con il Consorzio C.A.S.A. di Gattinara e con l'Unione Montana dei Comuni della Valsesia di Varallo, per la realizzazione dell'azione 1) Azioni volte al sostegno di percorsi di inserimento/reinserimento lavorativo delle donne vittime di violenza, sole o con figli, di cui alla D.G.R. n. 6-8624 del 27 maggio 2024

DICHIARA

- la propria disponibilità a sostenere e aderire al progetto presentato dal Consorzio C.I.S.A.S. di Santhià, titolare del Centro Antiviolenza "Ricomincio da Qui", in collaborazione con il Consorzio C.A.S.A. di Gattinara e con l'Unione Montana dei Comuni della Valsesia di Varallo, per la realizzazione dell'azione 1) Azioni volte al sostegno di percorsi di inserimento/reinserimento lavorativo delle donne vittime di violenza, sole o con figli, di cui alla D.G.R. n. 6-8624 del 27 maggio 2024;
- di impegnarsi, in caso di approvazione, a contribuire alla realizzazione della proposta progettuale;
- di dare visibilità, diffondere e promuovere le attività progettuali contribuendo a rafforzare e migliorare le iniziative proposte.

Vercelli, 10 settembre '24

Firma __





C.I.S.A.S.
Via Dante Alighieri n. 10
Santhià (VC)
cisassanthia@pec.it

Oggetto: Lettera di adesione al progetto per la realizzazione dell'azione 1) Azioni volte al sostegno di percorsi di inserimento/reinserimento lavorativo delle donne vittime di violenza, sole o con figli, di cui alla D.G.R. n. 6-8624 del 27 maggio 2024.

La sottoscritta FEDERICA DEYME nata a Torino il 11/03/1974 C.F. DYMFD74C51L219D in qualità di legale rappresentante dell'ente AGENZIA PIEMONTE LAVORO con sede legale a Torino in Via Avogadro 30, codice fiscale 9759538011 Partita Iva 0807534001

Viste le finalità e gli obiettivi del progetto presentato dal Consorzio C.I.S.A.S. di Santhià, titolare del Centro Antiviolenza "Ricomincio da Qui", in collaborazione con il Consorzio C.A.S.A. di Gattinara e con l'Unione Montana dei Comuni della Valsesia di Varallo, per la realizzazione dell'azione 1) Azioni volte al sostegno di percorsi di inserimento/reinserimento lavorativo delle donne vittime di violenza, sole o con figli, di cui alla D.G.R. n. 6-8624 del 27 maggio 2024

DICHIARA

- la propria disponibilità a sostenere e aderire al progetto presentato dal Consorzio C.I.S.A.S. di Santhià, titolare del Centro Antiviolenza "Ricomincio da Qui", in collaborazione con il Consorzio C.A.S.A. di Gattinara e con l'Unione Montana dei Comuni della Valsesia di Varallo, per la realizzazione dell'azione 1) Azioni volte al sostegno di percorsi di inserimento/reinserimento lavorativo delle donne vittime di violenza, sole o con figli, di cui alla D.G.R. n. 6-8624 del 27 maggio 2024;
- di impegnarsi, in caso di approvazione, a contribuire all'attivazione di n. 5 tirocini non curriculari per donne vittime di violenza, sole o con figli;
- di dare visibilità, diffondere e promuovere le attività progettuali contribuendo a rafforzare e migliorare le iniziative proposte.

La Direttrice di Agenzia Piemonte Lavoro
Dr.ssa Federica DEYME
*Documento firmato digitalmente
ai sensi del Dlgs 82/2005 e smi*

Schema di Informativa rivolta agli interessati, i cui dati personali sono oggetto di trattamento e sono conferiti alla Direzione Welfare per accedere ai contributi di competenza

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679**

Gentile Legale rappresentante,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Direzione Welfare della Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)", di seguito GDPR.

La informiamo, inoltre, che:

- I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione Welfare della Regione Piemonte. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nei Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m.i.;
- I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- L'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di concedere l'autorizzazione richiesta (contributo, riconoscimento, erogazione di un servizio);
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore "pro tempore" della Direzione Welfare della Regione Piemonte;
- Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec : protocollo@cert.csi.it;
- I suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse con l'Avviso pubblico;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
 - Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;

- Soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L. 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
- Soggetti pubblici, in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5 della L. 241/1990);
- Altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Ogni Interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Lì Santhià, Data 11/09/2024

*Firma dell'interessata/o per presa visione
Nome e Cognome del/della firmatario/a sottoscritto/a
digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 82/20
oppure sottoscritto in originale su supporto cartaceo*

Qualora l'Informativa fosse su supporto cartaceo, è necessaria l'apposizione della firma autografa corredata da copia di un documento di identità valido.